

**RICHIESTA AUTORIZZAZIONE PER LO SVOLGIMENTO  
DI ATTIVITA' LUDICHE, RICREATIVE, EDUCATIVE**

**svolte ai sensi dell'Allegato 8 del DPCM 14 gennaio 2021**

(COMPILARE DA PARTE DELL'ORGANIZZAZIONE ED INVIARE ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE,  
ASSIEME ALLE LINEE GUIDA)

Il sottoscritto			
Cellulare		In qualità di	
Per conto dell'Associazione/Società'			
Partita IVA'		Codice Fiscale	
Indirizzo Sede'			
Indirizzo e-mail			

**CHIEDE AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' IN RIFERIMENTO  
ALLE LINEE GUIDA AICS IN ALLEGATO**

AD INTEGRAZIONE DELLE PRESENTI LINEE GUIDA, L'ASSOCIAZIONE ADOTTA IL PROTOCOLLO CON I SEGUENTI IDENTIFICATIVI:

Titolo		Rev		Data	
--------	--	-----	--	------	--

**LE ATTIVITA' si svolgono presso**

Identificativo struttura					
Via					
Cap		Città		Prov	

**Breve spiegazione dell'attività svolta:**

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

## **1. PREMESSA**

Il presente documento è redatto in ottemperanza alle “Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini e adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19” scritte dal Dipartimento per le politiche della famiglia ed esposte nell'Allegato 8 al DPCM 14 gennaio 2021.

**Il recente DPCM 14 gennaio 2021 riconosce e distingue le "attività ludico-ricreative ed educative, anche non formali", riferite a bambini, ragazzi e adulti, di età compresa tra 3 a 17 anni, configurando la possibilità di praticarle a tutti gli organismi che posseggano le dovute caratteristiche e idoneità statutarie.**

## **2. INTRODUZIONE**

*“L'emergenza sanitaria determinatasi in conseguenza della diffusione epidemica del COVID-19 ha reso necessari provvedimenti di protezione che hanno limitato fortemente la possibilità di movimento al di fuori del contesto domestico. In particolare, con la sospensione di tutte le attività educative e scolastiche in presenza, si è limitata drasticamente la possibilità di svolgere esperienze al di fuori del contesto domestico e familiare per i bambini e per gli adolescenti.*

*Sebbene le esigenze di garantire condizioni di sicurezza e di salute per la popolazione abbiano positivamente giustificato i provvedimenti restrittivi di cui sopra, una delle conseguenze degli stessi è stata quella di incidere fortemente su quelle condizioni di ordinario benessere dei bambini e degli adolescenti che si legano strettamente ad alcuni diritti fondamentali, come quelli all'incontro sociale fra pari, al gioco e all'educazione.*

*Partendo dalle circostanze sopra richiamate, e tenuto conto dell'evoluzione del contesto emergenziale, anche a livello normativo, le presenti linee guida hanno l'obiettivo di individuare orientamenti e proposte per realizzare, nell'attuale fase 2 dell'emergenza COVID-19, opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini e adolescenti, contenendo il rischio di contagio epidemiologico.*

*Tale prospettiva è stata perseguita ricercando il giusto bilanciamento tra il diritto alla socialità, al gioco e in generale all'educazione dei bambini e degli adolescenti e, d'altra parte, la necessità di garantire condizioni di tutela della loro salute, nonché di quella delle famiglie e del personale educativo e ausiliario impegnato nello svolgimento delle diverse iniziative”.(cit. Allegato 8, introduzione)*

**Per le associazioni sportive, che nello statuto hanno inserito la possibilità di svolgere attività ricreative e formative, in ottemperanza al suddetto DPCM, si evidenzia che ATTUALMENTE NON È CONSENTITA L'ATTIVITÀ DIDATTICA SPECIFICA DELLE VARIE ATTIVITÀ NELLE FORME ASSIMILABILI ALLE ATTIVITÀ MOTORIE, anche ove praticate a livello non agonistico, BENSÌ DEVONO ESSERE SVOLTE IN MODO LUDICO-RICREATIVO ED EDUCATIVO.**

Ciò premesso, ferma restando l'attuazione dei protocolli di sicurezza, igienizzazione e di tutte le misure di contrasto alla diffusione della pandemia da COVID 19, presenti nel sito tra i protocolli specifici di ogni attività, le Associazioni hanno la possibilità di operare realizzando attività di laboratorio, oltre le attività di gioco e divertimento, che non prevedano un impegno fisico assimilabile alle discipline sportive. Ciò dovrà avvenire in conformità alle possibilità previste dal proprio Statuto, quando non costituiscano attività motoria non agonistica e anche ove non siano oggetto prevalente dell'attività istituzionale.

Partendo dalla premessa che tutte le attività si sono adoperate ad applicare i protocolli e continueranno ad adempiere ad ogni procedura di sicurezza, è evidente che le attività si potranno svolgere in luoghi di disciplina e ordine.

dove bambini e ragazzi partecipano ad attività ben pianificate e normate da regole scrupolosamente rispettate dagli operatori interni e dalle famiglie.

La forte regolamentazione delle attività consente anche un controllo efficace degli accessi, un monitoraggio costante dei flussi all'interno della struttura.

Le dotazioni degli spazi, dovranno essere soggette a rapida e totale igienizzazione delle superfici, anche più volte al giorno, come da Piano di pulizia.

**Vista la particolarità del momento, è fondamentale che le attività vengano svolte con il consenso dell'amministrazione comunale, pertanto è importante inviare, per conoscenza, la ripresa delle attività in riferimento alle presenti linee guida con il modulo di adesione.**

La presenza LINEA GUIDA tratta le indicazioni espresse nell'Allegato 8 del DPCM 14 gennaio 2021, declinandolo per la realizzazione di attività ludico ricreative, di educazione non formale e attività sperimentali di educazione all'aperto (in inglese, outdoor education), all'interno delle Associazioni.

### 3. AMBITO DI RIFERIMENTO

Le presenti LINEE GUIDA fanno riferimento ad attività Ludiche, ricreative ed educative.

Le attività proposte sono rivolte a bambini ed adolescenti dai 3 ai 17 anni.

Elementi di riferimento nella progettazione, realizzazione e gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini e adolescenti:

1. organizzazione delle attività in piccoli gruppi, evitando contatti tra gruppi diversi;
2. attenta organizzazione degli spazi, privilegiando quelli esterni;
3. attenzione particolare agli aspetti igienici e di pulizia;
4. redazione di protocolli di sicurezza adeguati.

Con il termine **“OPERATORE”** nel presente documento si fa riferimento indistintamente alle figure di operatore, educatore o animatore.

Con il termine **“UTENTE”** nel presente documento si fa riferimento indistintamente a bambini o adolescenti partecipanti alle attività programmate.

Con il termine **“PROTOCOLLO”** nel presente documento si fa riferimento ai protocolli realizzati da AICS e presenti nel sito [www.aics.it](http://www.aics.it), che vanno integrati con quanto riportato nelle presenti linee guida.

Per tutte le altre esigenze e indicazioni non menzionate nel presente documento, restano validi gli specifici protocolli aggiornati all'ultima revisione.

Oltre alla documentazione richiesta nello specifico protocollo, consegnare alle famiglie le presenti LINEE GUIDA nelle quali sono indicate le modalità che verranno adottate per lo svolgimento dell'attività e richiedere la restituzione del modulo allegato di **AUTORIZZAZIONE ALLA FREQUENZA DI ATTIVITA' LUDICHE, RICREATIVE, EDUCATIVE**

## **4. ATTIVITÀ LUDICO-RICREATIVE, DI EDUCAZIONE NON FORMALE**

Gli aspetti presi in considerazione riguardano indicazioni in merito a:

- 1.** accessibilità degli spazi;
- 2.** standard per il rapporto fra utenti accolti e spazio disponibile;
- 3.** standard per il rapporto numerico fra operatori e utenti;
- 4.** principi generali d'igiene e pulizia;
- 5.** criteri di selezione e formazione degli operatori;
- 6.** orientamenti generali per la programmazione delle attività;
- 7.** accesso quotidiano e modalità di accompagnamento e ripresa degli utenti;
- 8.** protocollo di accoglienza;
- 9.** attenzioni speciali per utenti e operatori con disabilità, vulnerabili o appartenenti a minoranze.

### **4.1 Accessibilità degli spazi**

Criteri di accesso agli spazi:

- 1.** è consigliabile organizzare le attività in fasce di età:
  - da 0 a 6 anni,
  - da 6 a 11 anni,
  - da 11 a 17 anni;
- 2.** È necessario definire i tempi e le modalità per l'iscrizione, dandone comunicazione al pubblico, con congruo anticipo rispetto all'inizio delle attività proposte.
- 3.** È consigliato predisporre spazi dedicati a ospitare quanti manifestino sintomatologia sospetta, attivando le procedure previste. Rimane comunque ferma la responsabilità di ciascuno di non lasciare la propria abitazione in presenza di sintomi suggestivi di infezione da SARS- COV-2.

### **4.2 Standard per il rapporto fra utenti accolti e spazio disponibile**

In considerazione della necessità di garantire il distanziamento fisico e l'utilizzo dei DPI, così come previsto dalla normativa vigente, è fondamentale l'organizzazione in piccoli gruppi e l'organizzazione di una pluralità di diversi spazi o aree per lo svolgimento delle attività programmate.

- Privilegiare le attività in spazi aperti.
- Valutare l'adeguatezza di ogni spazio o area dal punto di vista della sicurezza.
- Individuare una pluralità di diversi spazi o aree per lo svolgimento delle attività.
- In caso di attività in spazi chiusi, è raccomandata l'aerazione abbondante dei locali, con il frequente ricambio di aria, tenere le finestre aperte per quanto possibile.

### **4.3 Standard per il rapporto numerico fra operatori e utenti**

Con riferimento al rapporto numerico minimo consigliato tra operatori e utenti, si ritengono valide le indicazioni stabilite dal Decreto-Legge 16 maggio 2020, n.33, di cui all'Allegato 8, paragrafo 2.3 "Standard per il rapporto numerico fra personale ed i bambini e adolescenti, e le strategie generali per il distanziamento fisico", che indica i seguenti parametri:

- 1)** per i bambini in età di scuola dell'infanzia (da 3 a 5 anni) e' consigliato un rapporto di un adulto ogni 5 bambini;
- 2)** per i bambini in età di scuola primaria (da 6 ad 11 anni) e' consigliato un rapporto di un adulto ogni 7 bambini;
- 3)** per gli adolescenti in età di scuola secondaria (da 12 a 17 anni) e' consigliato un rapporto di un adulto ogni 10 adolescenti.

Garantire il rapporto numerico per l'intera durata delle attività, pur tenendo conto delle prescrizioni sul distanziamento fisico e sull'utilizzo dei DPI.

### **4.4 Principi generali d'igiene e pulizia**

I gestori delle attività devono impiegare diverse strategie per informare e incoraggiare rispetto a comportamenti che riducano il rischio di diffusione del contagio dal virus SARS-COV-2.

Allegati ai protocolli dell'attività specifica, solitamente svolta, sono presenti i cartelli informativi e la documentazione necessaria per informare gli utenti sulle regole da applicare.

Le misure di prevenzione personale da applicare sempre sono le seguenti:

- igienizzarsi frequentemente le mani, in modo non frettoloso, utilizzando acqua e sapone o soluzioni gel a base alcolica in tutti i momenti raccomandati;
- non tossire o starnutire senza protezione;
- mantenere quanto più possibile il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone, seppur con i limiti di applicabilità per le caratteristiche evolutive degli utenti e le metodologie educative di un contesto estremamente dinamico;
- non toccarsi il viso con le mani;
- pulire frequentemente le superfici con le quali si viene a contatto;
- arieggiare frequentemente i locali.
- pulire e igienizzare gli ambienti come da Protocollo e Piano di Pulizia,
- Le mascherine devono essere indossate da tutto il personale, e da tutti gli iscritti con più di 6 anni di età;
- le mascherine non dovrebbero essere utilizzate nel caso di bambini con meno di 6 anni di età, di persone con difficoltà respiratorie o in stato di momentanea incoscienza o di persone con disabilità tale da rendergli impossibile la rimozione della mascherina senza aiuto da parte di un'altra persona;
- le mascherine devono essere utilizzate in base alle indicazioni presenti nel protocollo specifico dell'attività;

Nell'eventualità che compaiano casi o focolai da COVID-19, è consigliato che il gestore contatti, prima di riprendere l'attività, la ASL di competenza e definisca il metodo di gestione.

In tale situazione, l'autorità sanitaria potrà valutare tutte le misure ritenute idonee.

### 4.5 Criteri di selezione e formazione degli operatori

- Gli operatori devono essere opportunamente informati e formati.
- Può essere impiegato personale ausiliario o di supporto per specifiche attività (es. maestri di musica, educatori professionali) o in sostituzione temporanea di altri operatori.
- I gruppi devono, preferibilmente, essere affidati sempre agli stessi operatori.
- Tutto il personale, retribuito e volontario, deve essere informato e formato sui temi della prevenzione di COVID-19, nonché sull'utilizzo dei DPI e delle misure di igiene e pulizia.
- I gestori e gli operatori possono fruire dei corsi online erogati dall'Istituto superiore di sanità sulla propria piattaforma istituzionale di formazione online a distanza (<http://eduiss.it>), salvo specifiche attività formative richieste o promosse da AICS.

### 4.6 Orientamenti generali per la programmazione delle attività

Il gestore deve favorire l'organizzazione in piccoli gruppi, i quali resteranno stabili per tutto il tempo di svolgimento delle attività.

La realizzazione delle attività deve realizzarsi inoltre nel rispetto di:

1. continuità di relazione fra operatore e gruppi di utenti, anche al fine di consentire l'eventuale tracciamento di potenziali casi di contagio. In caso di attività che prevedono più turni, un operatore può essere assegnato a un gruppo per ogni turno;
2. quanto previsto nei Principi d'igiene e pulizia;
3. non prevedere attività che comprendano assembramenti di più persone (es. feste con le famiglie), privilegiando forme audiovisuali di documentazione ai fini della comunicazione ai genitori/tutori.

### 4.7 Accesso quotidiano e modalità di accompagnamento e ripresa degli utenti

- Prevedere punti di accoglienza per l'entrata e l'uscita dall'area dedicata alle attività.
- Laddove possibile, i punti di ingresso e di uscita devono essere differenziati.
- Individuazione di percorsi entrata/uscita separati.
- Evitare assembramenti presso gli ingressi e le uscite dei locali delle attività e della struttura.
- I punti di accoglienza devono essere all'esterno, o in un opportuno ingresso separato della struttura,
- Evitare che gli adulti accompagnatori entrino nei luoghi adibiti allo svolgimento delle attività.
- Segnalare con appositi riferimenti le distanze da rispettare.
- Scaglionare gli ingressi e le uscite.
- Nel punto di accoglienza deve essere disponibile gel idroalcolico per l'igienizzazione delle mani dell'utente.
- L'igienizzazione delle mani deve avvenire per operatori ed utenti in fase di entrata ed in fase di uscita dalla struttura.
- Limitare per quanto possibile l'accesso di eventuali figure o fornitori esterni.

### 4.8 Protocollo di accoglienza

1. Operatori, eventuali accompagnatori e chi esercita la responsabilità genitoriale per l'utente, devono autodichiarare che:
  - a) l'utente non ha avuto una temperatura corporea superiore ai 37,5°C o alcuna sintomatologia respiratoria, anche nei 3 giorni precedenti;
  - b) non sono stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;

c) non sono stati a contatto con una persona positiva COVID-19 o con una persona con temperatura corporea superiore ai 37,5°C o con sintomatologia respiratoria, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

**2.** All'ingresso nell'area dedicata alle attività è raccomandata la rilevazione della temperatura corporea:

- l'addetto all'accoglienza deve misurare la temperatura dell'iscritto o del membro del personale con rilevatore di temperatura corporea senza contatto.

**3.** Nel caso in cui chi partecipa alle attività presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C, o un sintomo compatibile con COVID-19, si rimanda a quanto previsto negli specifici protocolli dell'attività, nel capitolo " [GESTIONE DI UNA EVENTUALE PERSONA SINTOMATICA](#) "

**4.** E' necessario prevedere un registro delle presenze di chiunque sia presente alle attività.

#### **4.9 Attenzioni speciali per operatori e utenti con disabilità, vulnerabili o appartenenti a minoranze**

Il rapporto numerico, nel caso di utenti con disabilità, deve essere potenziato integrando la dotazione di operatori nel gruppo dove viene accolto, portando il rapporto numerico a un operatore per utente.

Il personale coinvolto deve essere adeguatamente formato anche a fronte delle diverse modalità di organizzazione delle attività, tenendo anche conto delle difficoltà di mantenere il distanziamento e l'utilizzo dei DPI, così come della necessità di accompagnare utenti con fragilità nel comprendere il senso delle misure di precauzione.

Nel caso in cui siano presenti bambini o adolescenti sordi può essere previsto l'uso di mascherine trasparenti per garantire la comunicazione con gli altri utenti e operatori, favorendo in particolare la lettura labiale.

**AUTORIZZAZIONE ALLA FREQUENZA DI ATTIVITA'  
LUDICHE, RICREATIVE, EDUCATIVE**  
svolte ai sensi dell'Allegato 8 del DPCM 14 gennaio 2021

Io sottoscritto \_\_\_\_\_

genitore del socio/iscritto \_\_\_\_\_

autorizzo mia figlio/a a partecipare alle attività ludiche, ricreative, educative organizzate dalla  
Ass./Soc./Org

realizzate in ottemperanza alle normative vigenti e svolte presso la sede sita in

---

Firma

(Nome e Cognome del genitore/ esercente la potestà genitoriale)

---